ACQUAROSSA informa

Bollettino informativo
del Comune di Acquarossa
14. edizione - anno 2023

Cari concittadini,
il Municipio ha il piacere di diramare l'annuale bollettino informativo con il quale la popolazione viene resa partecipe delle principali attività del Municipio e del Consiglio comunale.

Senso di appartenenza: il bello di sentirsi parte di una comunità

di Letizia Scheggia, Presidente del Consiglio comunale

Ho scritto questo saluto la mattina di mercoledì 7 dicembre, mentre era in corso l'elezione di due nuovi consiglieri federali. Sono questi degli avvenimenti che mi coinvolgono sempre e che seguo con interesse e piacere, in quanto a mio avviso creano un senso di appartenenza a uno Stato, a una Nazione.
Se vogliamo guardare in una dimensione più piccola, è forse lo stesso senso di appartenenza che sento per il mio Comune, che quest'anno sono onorata di rappresentare quale presidente del Consiglio Comunale. Ritengo che ognuno di noi debba sentirsi parte importante delle nostre istituzioni: ogni idea, ogni punto di vista e ogni proposta costruttiva sono sempre elementi importanti, al di là di una carica politica o della propria ideologia personale. È quello che ho sempre apprezzato molto all'interno del nostro legislativo, in cui vige un cordiale clima di collaborazione e di rispetto reciproco a favore di un lavoro costruttivo per la nostra popolazione.
Noto invece, con un po' di dispiacere, il sempre basso tasso di partecipazione del nostro comune alle votazioni federali o cantonali. Abbiamo la fortuna di vivere in un paese democratico, dove ognuno ha la libertà di esprimere il proprio parere per ogni argomento proposto. Ritengo peccato che molti concittadini non sfruttino questa opportunità, facilitata anche dal fatto di potersi esprimere per corrispondenza senza nemmeno doversi recare all'ufficio elettorale.
Il Comune rappresenta senz'altro l'organo più vicino ai bisogni della popolazione ed è chiamato a svolgere le funzioni più sentite dalle famiglie e dagli individui. Sarebbe interessante che la stessa comunità dimostri interesse anche per i temi emanati dalle istituzioni superiori.
In questi tempi di incertezze, durante i quali ci giungono quasi quotidianamente notizie negative e inquietanti, vorrei lanciare un messaggio positivo, pensando a quanto siamo fortunati ad abitare nella nostra regione. Si parla sempre di zone periferiche e delle relative difficoltà, logistiche o finanziarie. Personalmente considero un privilegio potere vivere nel nostro meraviglioso territorio, senza ingorghi, senza inquinamento, attorniati da una fantastica natura. Un territorio che dovremo sapere salvaguardare e valorizzare anche in futuro, sfruttando i nostri punti forti e le nostre peculiarità, utilizzando al meglio tutte le risorse di cui disponiamo. Molti concittadini mettono a disposizione il loro tempo e le loro conoscenze per promuovere nuove attività o per garantire un futuro a quanto hanno creato e difeso i nostri avi: anche questo è un valore fondamentale per un comune.
Nell'avvicinarsi all'amministrazione comunale ci si rende conto di quante siano le problematiche che un Municipio è chiamato ad affrontare, temi a cui magari non pensiamo nemmeno. Voglio quindi ringraziare tramite questo scritto tutti i Municipali e il personale dell'amministrazione comunale per il compito che svolgono con passione e impegno.

Auguro a tutti di iniziare l'anno nuovo con rinnovato ottimismo e speranza per il futuro.
Rivolgo un pensiero affettuoso anche a chi sta attraversando un periodo difficile, a chi è confrontato con la malattia, la solitudine o la perdita di persone care: il mio cuore è con voi!

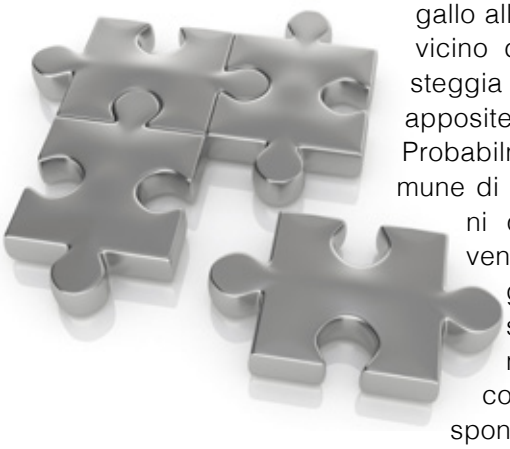
Felice 2023!

ONLINE DAL 16 GENNAIO 2023
SCOPRI ACQUAROSSA
PORTALE TEMATICO
www.scopri-acquarossa.ch

Siamo una comunità affiatata

di Odis B. De Leoni, Sindaco

Care concittadine, cari concittadini,
è con piacere che vi porto il saluto del Municipio e mio personale, fiducioso che abbiate trascorso delle belle festività, attorniati da persone a voi care e vicine.
Anche quest'anno le attività svolte dall'Esecutivo municipale sono state variegate e molteplici: durante le riunioni si sono trattati diversi temi sia di politica vera e propria che di gestione amministrativa in generale. A quest'ultima, durante le nostre sedute, viene dedicata la maggior parte del tempo in quanto sollecitati su varie questioni: dall'abbaiare dei cani che disturbano il vicinato, ai proprietari che li portano a passeggio senza sorveglianza né guinzaglio; dai lavoratori con motosega o circolare di domenica, ai proprietari di rustici che effettuano lavori non autorizzati; dal canto del gallo alle 5 di mattina, al vicino di casa che posteggia l'auto fuori dalle apposite zone, ecc.



Probabilmente in un comune di grandi dimensioni queste questioni vengono trattate e gestite da appositi uffici all'interno del comune con funzionari responsabili di settore.
Non potendoci permettere una simile struttura amministrativa, come municipali veniamo sollecitati costantemente per sistemare ogni tipo di questione che riguardi l'ordine pubblico e cerchiamo di utilizzare quello che riteniamo possa essere il buon senso affinché si arrivi a risolvere le situazioni controverse. Naturalmente, alcuni apprezzeranno le nostre decisioni, altri le odieranno. Quando siamo stati eletti eravamo perfettamente consapevoli che i ruoli che avremmo ricoperto, di sindaco e di municipali, non avrebbero soddisfatto sempre tutti ed in alcune circostanze saremmo stati costretti a rispondere negativamente ad una richiesta di un cittadino.

Di seguito, in questo bollettino informativo, troverete quanto di più interessante è stato realizzato e quanto abbiamo in programma di svolgere prossimamente.
In particolare, mi preme sottolineare la pubblicazione di un portale interattivo, affiancato al nostro sito internet, che va a sostituire quello che doveva essere un libro in forma cartacea sul comune di Acquarossa.
Molte sono state le occasioni in cui ci siamo confrontati per spiegare la storia, le attività, il territorio, la cultura, le tradizioni, l'economia, ecc. del nostro comune e, in un primo tempo si era valutata la pubblicazione di un libro come già effettuato presso altri comuni vicini. Ci siamo dunque rivolti a professionisti molto legati alla nostra Valle, che hanno le competenze necessarie per un simile lavoro. Dal 2018 molte sono state le riunioni e dalle discussioni emerse all'interno di questo gruppo di lavoro è risultato chiaro che un portale interattivo rispetto ad un libro sarebbe potuto risultare molto più interessante e originale. Quindi siamo andati in questa direzione e, a quanto ci è dato di sapere, siamo il primo comune in Svizzera a presentarsi in un "libro digitale". Speriamo che possa venir accolto con favore e apprezzato da tutti i nostri concittadini e da tutti coloro che desiderano conoscere meglio le nostre peculiarità e, perché no, magari decidere di domiciliarsi ad Acquarossa.
Sono contento quando i concittadini mi fermano per strada per avere informazioni su come procede il tal lavoro o il tal progetto, in particolare per quanto riguarda il nuovo centro turistico alberghiero Sun Village o lo sviluppo futuro del Nara. Infatti, attestano così il loro interesse e la loro vicinanza per quanto succede a livello comunale, dimostrando di fatto che siamo una comunità affiatata.

I promotori del Sun Village sono sempre entusiasti del compito che stanno svolgendo, come il primo giorno che ci siamo incontrati nel 2017, e rispettano la tabella di marcia con i loro lavori. Grazie all'ottenimento della licenza edilizia nel maggio di quest'anno, a molti sembrava che il lavoro più faticoso fosse stato eseguito e che i bagger e i trax potessero iniziare subito con gli scavi. Chi è nel campo della costruzione sa che lo sforzo maggiore è richiesto durante la stesura dei piani esecutivi, con tutte le difficoltà ad essi legate e dove tutto deve combaciare al centimetro. La progettazione

di un simile complesso non è certamente paragonabile a quella di una semplice casetta, basti pensare solo al problema del deposito dei quarantamila metri cubi del materiale di scavo, che in base alla soluzione scelta potrebbero far variare la spesa di un paio di milioni di franchi. Personalmente sono molto ottimista sul futuro del progetto. Infatti, in più di cinquant'anni dalla chiusura dei vecchi stabilimenti termali non si era mai arrivati fino a questo punto. Inoltre, con gli acconti già versati al Comune e con tutte le spese sostenute finora, i promotori non possono fare altro che proseguire i lavori.
Per lo sviluppo futuro del Nara, siamo quasi pronti per presentare alle istanze cantonali un piano di indirizzo con il quale vorremmo far modificare una scheda (V12) del Piano direttore cantonale, al fine di ottenere in seguito la possibilità di correggere il nostro Piano regolatore. Se tutto procederà senza intoppi, tra 8-10 anni, potremo raggiungere la regione del Nara partendo direttamente con una cabinovia dal fondovalle (Sun Village), trasformando di fatto la stazione invernale in un impianto aperto sull'arco delle quattro stagioni.

Mi rendo perfettamente conto che la strada è tutta in salita ma ritengo altresì che, come Comune, siamo tenuti a crederci e portarci avanti quanto più possiamo per farci trovare pronti in futuro con valide alternative alla situazione odierna.

In questi ultimi anni, siamo stati messi a dura prova con degli eventi che mai ci saremmo immaginati, una pandemia, una guerra in paesi relativamente vicini a noi e penuria energetica, oltre a tutte le altre problematiche che generalmente sono importanti, ma in confronto alle prime, le potrei definire "fastidi grassi". Ebbene, a tutti i livelli istituzionali, siamo stati in grado di superare egregiamente queste sfide anche grazie all'impegno ed al senso di unità e all'altruismo che ci contraddistingue da sempre.
Sono sicuro che se sapremo guardare al futuro mantenendo vivi questi valori, combinati all'ottimismo, alla voglia di lavorare e, perché no, anche alla fiducia che alcuni sogni possono venir realizzati, saremo in grado di ottenere tutto quanto vogliamo e migliorare ulteriormente la qualità che caratterizza la vita nel nostro meraviglioso comune.
Per concludere desidero esprimere la mia gratitudine ai colleghi di Municipio: Eliane, Michela, Lucio e Matteo per l'ottima collaborazione e la collegialità che hanno dimostrato in questo primo anno e mezzo di legislatura. Inoltre, ringrazio: il Segretariato con Paolo, Delia, Erica, Sara; l'Ufficio tecnico con Gianni e Flavio; tutti gli operatori del Servizio esterno, Filippo, Luca, Sascha e Toni, senza dimenticare naturalmente tutti i collaboratori avventizi e gli altri impiegati che formano la grande squadra comunale. Un grazie di cuore a tutti voi per l'impegno e il senso del dovere sempre dimostrato nello svolgimento delle vostre mansioni.

A tutte le cittadine e ai cittadini auguro di trascorrere un 2023 ricco di felicità, salute e serenità.

CONSIDERAZIONI GENERALI

LA POLITICA UMANITARIA: L'ESPERIENZA DELL'AIUTO ALL'UCRAINA

La tragicità di una nuova guerra in Europa in pochi giorni ha raggiunto anche la nostra quotidianità: le impressionanti immagini e le notizie che giungevano dall'Ucraina hanno fatto nascere una grande solidarietà nei confronti delle persone che fuggivano lasciando tutto quanto per cercare rifugio e assistenza altrove.
Un gruppo di signore ucraine residenti in valle ha così iniziato a raccogliere beni di prima necessità: vestiti, coperte, medicine, cibo, ecc. da inviare nel loro paese di origine. Da subito la risposta a questa iniziativa è stata eccezionale e chi ha dato avvio a questa raccolta ha chiesto aiuto all'ente pubblico per poter disporre di spazi dove prendere, smistare e impacchettare il materiale. Il comune di Acquarossa ha subito risposto "presente" e ha partecipato attivamente a questa azione di solidarietà mettendo a disposizione la sala multiuso presso la sede dei pompieri a Dongio. Il grande cuore di un'intera regione ha fatto sì che, giorno dopo giorno, bisognava ripensare a come riorganizzarsi.

Da qui il coinvolgimento della Protezione Civile di Biasca che ha messo a disposizione alcuni militi e mezzi come pure un grande magazzino dove è stato stoccato tutto il materiale. Un primo trasporto di beni essenziali è stato organizzato già nei primi giorni dell'emergenza arrivando fino al confine di Romania-Ucraina ed è stato sostenuto finanziariamente dai comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle. Successivamente altra merce è stata portata nei campi profughi con dei bus che partivano dal Ticino vuoti per poi ritornare carichi di anziani, donne e bambini in fuga ed accolte nel nostro cantone.

Ma la quantità di merce era così tanta che un gruppo di volontari bleniesi (e non) si sono organizzati e con 10 furgoni sono partiti in direzione del confine Ungheria-Ucraina e consegnato 10 tonnellate di materiale che un'organizzazione umanitaria ha trasportato fino all'ospedale della città ucraina di Sumy. Nel viaggio di ritorno lo stesso convoglio si è recato in vari centri di accoglienza profughi situati sulla frontiera e portato 30 persone nel nostro paese.
Sia per il viaggio di andata con la merce, che per quello di ritorno con le persone, il comune di Acquarossa si è fatto garante fornendo tutte le necessarie dichiarazioni e attestazioni regolarmente presentate alle dogane, ai centri di accoglienza dei profughi e ad altre autorità dei vari paesi.

Al rientro in Svizzera, donne, bambini e ragazzi, sono stati collocati presso chi aveva già dato la disponibilità di un alloggio privato. Dopo questa prima accoglienza e una regolare registrazione presso l'ufficio della migrazione, bisognava pensare a come aiutare le persone qui, offrendo loro il necessario per vivere ma e soprattutto calore e protezione.
Nell' ex panificio di proprietà del comune e in collaborazione con il mercatino Girotondo che ha offerto ai rifugiati vestiti, scarpe, giochi, ecc., è stato allestito un punto di distribuzione di generi alimentari, prodotti di igiene e molto altro. Per diverse settimane Acquarossa è stato un luogo importante di assistenza e di incontro che ha aiutato loro e arricchito noi.
Durante l'estate i vari nuclei familiari hanno intrapreso l'iter predisposto dal cantone e dalla confederazione per l'attribuzione di un alloggio e parecchi sono rimasti in valle. Nel nostro comune attualmente vivono 4 famiglie i cui bambini frequentano le nostre scuole: infanzia, elementare e media e tutti quanti stanno facendo un percorso di integrazione linguistico, formativo e civico.

LA POLITICA ENERGETICA, LE RINUNCE, L'UTILIZZO DEL FONDO ENERGIE RINNOVABILI (FER), LA PROPOSTA "BUSSOLAENERGIA"

La guerra in Ucraina e la scarsità di precipitazioni stanno influenzando le politiche energetiche internazionali che sono confrontate con difficoltà di approvvigionamento sul medio termine e con un generale rincaro dei prezzi di fornitura. Questi fattori hanno imposto agli enti fornitori, ai distributori e ai Comuni consumatori di energia una riflessione su tutte le fonti di risparmio possibili.

La SES ha ad esempio proposto lo spegnimento delle luci pubbliche notturne tra la 01.00 e le 05.00 ma questa ipotesi non è stata avallata dal Cantone per ragioni di sicurezza (ad es. per i passaggi pedonali). I comuni hanno quindi concordato delle semplici misure di risparmio quali la rinuncia all'illuminazione degli stabili pubblici e dei monumenti e alle illuminazioni natalizie. Si tratta a dire il vero più di segnali simbolici che veri risparmi ma forse concorrono a far maturale una coscienza collettiva sull'importanza dell'energia elettrica.

La crisi energetica sta facendo reagire la cittadinanza con investimenti incentrati sul risparmio energetico (isolamenti) o che permettono di far capo a fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici): per la prima volta dall'introduzione del Fondo Energie Rinnovabili (FER) nel 2022 si sono emesse 35 promesse di sussidiamento per oltre 127'000 franchi.

Si ricorda agli interessati l'offerta "BussolaEnergia" (www.bussolaenergia.ch) che permette una consulenza sostanzialmente gratuita destinata ai proprietari di immobili che ipotizzano un investimento in campo energetico. A livello locale il signor Gabriele Braga dello studio Technoswiss di Dongio (Tel. 091 871 24 90, info@techno-swiss.ch) è orientatore abilitato per la BussolaEnergia e può essere contattato per l'avvio della consulenza.

LA POLITICA DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Grazie ad uno spunto giunto dal Consiglio comunale e dopo aver verificato con un sondaggio la reale necessità di questa prestazione, il Municipio ha potuto creare da inizio settembre un servizio di pre e dopo scuola anche nel nostro Comune. Gli spazi sono stati ricavanti all'interno dello stabile delle scuole elementari di Comprovasco e attualmente vi fanno capo 6 famiglie che, a dipendenza dei giorni, vi lasciano da 2 a 6 bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni.

La sorveglianza-animazione è stata affidata alla cuoca della scuola dell'infanzia di Dongio.

Dopo un primo periodo di prova che ha confermato la bontà dell'iniziativa, nella seduta di dicembre il Consiglio comunale ha approvato la modifica del regolamento sui servizi scolastici e giovanili in modo da disporre della base legale per l'organizzazione del servizio e per la riscossione delle partecipazioni delle famiglie.

Il Servizio avrà dei costi di circa 20'000.- composti sostanzialmente dallo stipendio dell'animatrice mentre la partecipazione delle famiglie è stata prevista in una forchetta compresa tra i 5 e i 10 franchi per giornata di presenza. Attualmente viene applicata la tariffa minima.

LA POLITICA DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA: LE AREE DI ATTERRAGGIO DEGLI ELICOTTERI

Visto che i monti sul versante sinistro del comune non sono serviti da alcuna strada, i proprietari terrieri fanno spesso uso dell'elicottero per accedere ai loro monti.

L'utilizzo di questo mezzo di trasporto è andato sempre più crescendo così come il disturbo arrecato alla popolazione che è sfociato in diverse reazioni e lamentele.Il Municipio ha cercato di trovare una soluzione, in accordo con le ditte del ramo e il proprietario di un terreno nella campagna di Dongio (che ringraziamo per la disponibilità). Questo voleva essere un compromesso che disciplinava l'uso dell'elicottero in modo da tutelare per quanto possibile la quiete pubblica. Purtroppo però senza successo perché le decisioni sono state contestate con procedure di ricorso. La circolazione stradale, ferroviaria e aerea è di competenza federale e i cantoni e i comuni non hanno molto da dire. Quella che sembrava essere una soluzione ragionevole è stata purtroppo vanificata.

Il Municipio ha però deciso di mantenere comunque l'area a disposizione di chi necessita di un punto di atterraggio idoneo, sicuro e nel rispetto di tutte le sensibilità.

LA POLITICA DI SICUREZZA: DALLA MODERAZIONE DEL TRAFFICO ALLE PREMUNIZIONI CONTRO I PERICOLI NATURALI

La velocità della circolazione stradale è spesso tema di discussione: per questo il Municipio si è dotato di un "radar amico" che può essere liberamente posizionato sulle nostre strade comunali. Esso permette un'azione di prevenzione-sensibilizzazione verso l'utenza e l'analisi statistica sulle velocità di transito rilevate. In generale si può sostenere che la media dei transiti rispetta la velocità indicata sui vari tratti stradali.

"Dongio Dongio sfortunato, acqua ai piedi e sassi al capo": anche nel 2022 questo detto ha trovato la sua puntuale conferma a causa di una nuova instabilità geologica in alcuni punti sulla parete che sovrasta la zona dei grotti. Grazie alla collaborazione della Sezione forestale e dell'Ufficio forestale di circondario si è potuti intervenire con un'opera di premunizione che è consistita nell'ancoraggio delle parti instabili alla parete stessa. La committenza è stata assunta dalla Comunità dei Patriziati che nella zona sottostante già aveva in cantiere un progetto selvicolturale, mentre i costi al netto dei sussidi cantonali (ca CHF 25'000.-), sono stati assunti dal Comune.

Per la parte amministrativa-burocratica che darà le basi per l'opera di premunizione lungo il riale di Marolta si prosegue in stretta collaborazione con il Consorzio Arginature Alta Blenio.
Il Municipio ha allestito una variante di piano regolatore che permetterà la costruzione di una diga di contenimento a lato della frazione di Marolta e la modifica dell'esistente strada di accesso sotto l'abitato. Si tratta di una procedura complessa che coinvolge diversi interessi di carattere ittico, agricolo e di protezione del paesaggio.

Vista da monte a valle: estratto del progetto definitivo Ing. Gianora e Associati

LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE: CROCE E DELIZIA DELL'UFFICIO TECNICO

Il prolungato periodo di siccità ci ha confrontati con il calo delle sorgenti e quindi con la necessità di imporre alla popolazione un divieto d'uso generalizzato dell'acqua potabile. In generale la rispondenza è stata molto buona e anche il riempimento delle piscine, adeguatamente disciplinato e pianificato, non ha dato adito a problemi. La nostra rete idrica ha il vantaggio di essere molto interconnessa e questo permette una certa tranquillità nell'erogazione. Fa eccezione la frazione di Marolta che, per la sua ubicazione, non può essere collegata ad altre reti. Visto che anche qui si è manifestato un preoccupante calo della portata della sorgente e che il serbatoio non è raggiungibile da un autocarro-cisterna, il Municipio si è dovuto dotare di un serbatoio con annessa pompa che in caso di necessità permette di pompare acqua nel serbatoio e quindi garantire l'accumulo giornaliero.

Il sistema di telegestione implementato su diversi serbatoi si sta rivelando molto utile in quanto permette di rilevare le principali anomalie (perdite, consumi eccessivi) e quindi programmare con tempestività gli interventi risolutivi.

La grossa preoccupazione è stata data dalla presenza dell'Ospedale e della Casa Anziani, due strutture sensibili che non possono subire restrizioni. Dopo aver realizzato in tutta urgenza il collegamento di due sorgenti che servivano solo i monti di Corzoneso, abbiamo anche chiesto al Municipio di Blenio di poter eventualmente collegare le condotte che giungono fino in Pian Castro con quelle che scendono fino a Grumo. I colleghi dell'alta valle hanno compreso il problema, hanno dato la loro disponibilità ma per fortuna fino ad ora non è stato necessario realizzare una condotta di collegamento.

L'unica preoccupazione è data ora dalla stagione invernale: solo delle copiose precipitazioni nevose in alta montagna permetteranno di alimentare le sorgenti a partire dalla prossima primavera.

LA GESTIONE DELLE AREE DI COMPOSTAGGIO, DELLE AREE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E DEL CENTRO RACCOLTA CARCASSE ANIMALI

L'apertura controllata a orari stabiliti delle due aree di Corzoneso Piano e di Pian Castro ha permesso un riordino generale e l'eliminazione degli abusi.
Il Municipio invita comunque la popolazione a voler gestire nel limite del possibile il compostaggio domestico, magari riservando un angolo del proprio terreno o prato a questo scopo: con poco sforzo e poca lavorazione si potrebbe ricavare un buon concime di facile uso.

I punti di raccolta dei rifiuti sono stati oggetto di un progetto riorganizzativo solo parziale perché il Municipio ha voluto tener conto dell'opinione dei cittadini che hanno avuto la sensazione di essere penalizzati.
Resta comunque insostenibile la situazione a nord di Ponto Valentino che oltre ad essere indecorosa è anche conflittuale con le proprietà confinanti visto che sono stabili potenzialmente trasformabili in abitazioni.

L'edificazione di un nuovo capannone artigianale sul terreno a sud dello stabile ex Fehlmann ci ha indotto a ipotizzare la costruzione di un nuovo centro raccolta carcasse visto che l'attuale, in servizio dal 1999 per i 3 comuni di Blenio, mostra grossi limiti di capienza e di accessibilità. È stata anche l'occasione di verificare se Biasca fosse interessata ad aderire al servizio visto che è assodato che i suoi cittadini (soprattutto agricoltori) vi fanno capo invece di recarsi fino a Giubiasco. Biasca si è detta d'accordo e ora il tutto è in fase di approfondimento e prima di realizzare la nuova struttura, più completa e moderna, i legislativi dei 4 comuni dovranno pronunciarsi sulla nuova convenzione e sul piano di finanziamento.

LA LOTTA ALLE NEOFITE INVASIVE E LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Nel corso del 2022 si è proseguito per il terzo anno consecutivo il progetto intercomunale di lotta contro le neofite invasive, con particolare attenzione al Poligono del Giappone all'Ailanto.
L'occasione è stata interessante anche a livello didattico-scolastico: infatti grazie alla sensibilità della docente Nora Antonini la V classe di scuola elementare ha creato nel bosco golenale di Dongio un sentiero didattico che fa scoprire a chi lo percorre le varietà vegetali che popolano il nostro territorio. Creato pure il relativo sito internet **https://www.pianteinvasive.ch/dongio**.

Fa pure piacere sottolineare come questo progetto abbia permesso alla nostra classe di partecipare e vincere il 1° premio al concorso scientifico promosso da GLOBE Svizzera alla Conferenza nazionale sull'ambiente.

PUBBLICAZIONE DIGITALE SU ACQUAROSSA

Da alcuni anni il Municipio ha cercato una formula per promuovere e meglio far conoscere il proprio territorio, la sua storia, la sua cultura e le sue peculiarità naturali. A questo scopo ha composto un gruppo di accompagnamento (e qui si ringraziano Piero e Fernando Ferrari, Adriano Rodesino, Ivo Gianora, Stefano Bolla) che lo ha aiutato a definire quale fosse lo strumento migliore. Visto che un Libro sul comune è uno strumento interessante ma statico e spesso purtroppo destinato alle biblioteche e agli archivi, si è scelta la variante moderna del portale internet che, se ben studiata, può risultare accattivante, incuriosire e essere continuamente aggiornata o completata con nuovi contenuti. Ci si è quindi affidati allo studio grafico Inside of a Dog di Andrea e Vito Guidicelli e Andrea Bonfanti per la parte tecnica e alla giornalista Sara Rossi Guidicelli per il coordinamento generale.

Con molta soddisfazione possiamo confermare che da lunedì 16 gennaio 2023 sarà online il nuovo portale **www.scopri-acquarossa.ch** voluto proprio per raccogliere storie sul territorio. Esso offre video-interviste ad abitanti del Comune, svela segreti sui monumenti più conosciuti e su quelli dimenticati, esplora la Storia tramite vecchie fotografie, propone vedute a volo d'uccello per avere un insolito sguardo sulla valle, racconta i nuovi progetti e molto altro. Senza entrare in concorrenza né con i portali turistici né con quelli istituzionali, il sito di scoperta di Acquarossa si rivolge tanto agli abitanti quanto ai visitatori occasionali, agli affezionati o a chi sta cercando di conoscere il nostro territorio.

Ogni cittadino può crearsi il proprio percorso seguendo ciò che più gli interessa: si può navigare per categorie come cultura, luoghi di interesse, sport, tradizioni, natura, personaggi, gastronomia, associazioni ecc. oppure per frazioni, quali Largario, Ponto Valentino, Marolta, Castro, Prugiasco, Comprovasco, Leontica, Corzoneso, Lottigna, Dongio, Motto, o ancora per tipologia di contenuto: audio, video, immagini e testi.
Si troveranno piccoli documentari sulla mazza nostrana e le architetture di alcuni edifici, sulla chiesa di Negrentino e qualche sua particolarità meno conosciuta, si passeggerà con Meret Bissegger alla ricerca di piante autoctone e si volerà sopra a ogni paese della media valle; si conoscerà qualche artista di Acquarossa e si sfoglieranno le fotografie di quella squadra di calcio femminile che negli anni Settanta ha spopolato in tutto il Ticino: la mitica Brasil Blenio...
Naturalmente per l'utenza sarà possibile inviare i propri commenti, i suggerimenti e anche materiale proprio da proporre al sito **www.scopri-acquarossa.ch**.
Buona navigazione!

PROGETTI DI PROMOZIONE ECONOMICA O A FORTE INCIDENZA TERRITORIALE E FINANZIARIA

IL NUOVO CENTRO TURISTICO-ALBERGHIERO: IN SILENZIO QUALCOSA SI MUOVE

Dopo aver ottenuto la licenza edilizia nel mese di maggio i promotori hanno continuato a lavorare, senza molto clamore ma con determinazione, e hanno concretizzato altri passi che lasciano ben sperare nella realizzazione di questo importante progetto turistico.
La stampa ha già ampiamente riferito della convenzione sottoscritta dal nostro Comune – con l'appoggio di Blenio e Serravalle – con i promotori affinché nel futuro complesso venga realizzata, se economicamente sostenibile, una seconda piscina aperta al pubblico e alle scuole.
Nei mesi successivi, oltre ad aver concluso con successo l'aumento di capitale della società che ha permesso di rinnovare di un ulteriore anno il diritto di compera, nel Consiglio di amministrazione è entrato a far parte un altro bleniese d'origine domiciliato nel luganese.
Inoltre sono stati allacciati interessanti e proficui contatti con

- un fondo immobiliare svizzero per la realizzazione e gestione della parte residenziale
- una catena alberghiera per la gestione della parte alberghiera e della ristorazione
- una società francese per la gestione della parte legata al benessere (SPA)
- una società di nuoto ticinese per la gestione della piscina pubblica

Tutto procede quindi secondo la tabella di marcia prevista e se il tutto si confermerà con la sottoscrizione dei contratti di collaborazione, il cantiere potrebbe iniziare dopo la seconda metà del 2023.
Da parte sua il Municipio procederà a breve a pubblicare il progetto della strada che verrà realizzata per accedere al nuovo complesso turistico.

LA STAZIONE DEL NARA: UN FUTURO TUTTO DA INVENTARE

Grazie all'apposito credito concesso dal Consiglio comunale, il Municipio ha dato mandato allo studio comal.ch di Mendrisio di allestire un piano di indirizzo per il rilancio della nostra stazione sciistica. Nel rapporto preliminare, condiviso con le commissioni che sorreggono il Municipio in questo ambito e altri attori importanti, si tiene in considerazione anche la realizzazione del nuovo villaggio turistico che si spera veda la luce a breve. La base di tutto resta comunque il Piano Direttore cantonale che, nella sua scheda V12 – Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport - dovrà permettere di sviluppare il Nara del futuro.

Lo scenario è molto ambizioso e si prefigge quale offerta turistica lungo tutto l'arco dell'anno: esso prevede la partenza della nuova seggiovia direttamente dal villaggio turistico con arrivo sopra il monte di Addì: qui verrà edificata la struttura ricettiva e di ristorazione. Prevista pure una seconda seggiovia fino alla Cima di Nara. Questo spostamento del baricentro verso Addì, peraltro già ventilato in uno studio di rilancio del 2011, è inevitabile in quanto permette di uscire dalla zona di pericolo valangario e dalle zone naturali protette.
Quanto proposto è oneroso ma non temerario: va da sé che la sua realizzazione presuppone la creazione di una società che, oltre a realizzare l'investimento, curerà anche la gestione della stazione. Indispensabile inoltre un sostegno politico e finanziario locale, regionale e soprattutto cantonale.

Oltre al piano di indirizzo lo studio dovrà identificare quali sono le possibili offerte transitorie da realizzare per traghettare il Nara nel futuro.

IL NUOVO POLO SOCIOSANITARIO

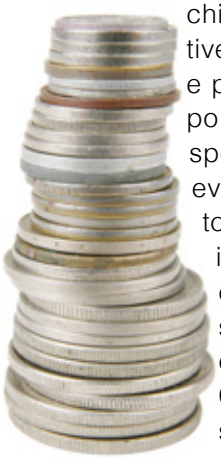
La realizzazione del nuovo Polo sociosanitario sta incontrando qualche difficoltà a livello di tempistica. Si deve riconoscere che la gestione della sanità, con il continuo aumento dei costi e l'effetto pandemia, rende l'attività del DSS e dell'Ente Ospedaliero tutt'altro che semplici. Oltre a concentrarsi sulle strutture ospedaliere esistenti più importanti (Civico) e a quelle nuove già decise (nuovo ospedale di Bellinzona), devono far fronte ad un generale e repentino rincaro dei prezzi.

La sensazione è comunque quella che il nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa abbia sempre il necessario sostegno politico anche se con tempistiche non prioritarie.
La Fondazione La Quercia segue costantemente da vicino questo importante progetto informando in merito i tre Municipi bleniesi.

ALTRE INIZIATIVE O ATTIVITÀ DEL COMUNE

I CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO NELLA REGIONE

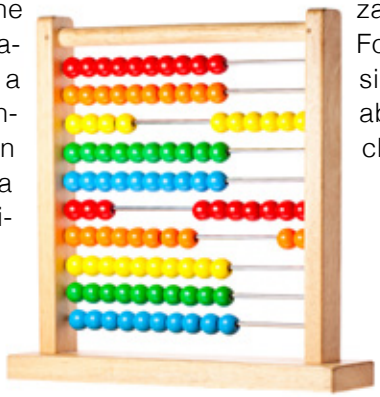
Sempre più spesso il Municipio è confrontato con richieste di contributo per il sostegno di iniziative di carattere sportivo, culturale, artistico e più in generale legate alle attività del tempo libero. Per gli organizzatori trovare delle sponsorizzazioni sostanziose non è sempre evidente e anche il settore economico privato non può riservare alle pubblicità somme inestinguibili. Per questo il sostegno degli enti pubblici si rivela sempre più indispensabile soprattutto in una regione periferica come la nostra. Ma anche le risorse dei Comuni non sono infinite e quindi bisogna spesso fare delle scelte che talvolta possono scontentare e demotivare chi è attivo in questo ambito.



I PRINCIPALI INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2022 (CON COSTI LORDI PER CIRCA 2.2 MILIONI)

- 1.0 mio quarta tappa della sistemazione delle strade agricole comunali
- CHF 540'000.- sistema di stacco artificiale delle valanghe al Nara
- CHF 485'000.- investimenti legati alle strutture dell'acquedotto e canalizzazioni

A questi si aggiungono investimenti minori quali l'acquisto dei terreni a seguito delle migliorie del piazzale delle Autolinee e della strada che sale verso il cimitero, la realizzazione di alcuni posteggi comunali a Corzoneso Piano e Castro, il contributo al Cantone per la messa in sicurezza della strada cantonale a Corzoneso Piano/Scaradra, contributi ad associazioni diverse, ecc.



L'INCONTRO DI FINE ANNO CON I 18ENNI

Lo scorso sabato 3 dicembre il Municipio ha invitato i propri cittadini neomaggiorenni ad un incontro conviviale svoltosi presso la nuova Casa comunale: dopo il saluto di benvenuto del Sindaco lo scrittore Fabio Andina ha presentato ai giovani l'Associazione Il Larice che a Leontica ha saputo rivitalizzare la vita sociale di questa frazione. Un esempio di concreto di iniziative spontanee promosse da cittadini desiderosi di dare un contributo alla vita sociale della nostra comunità.

L'EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE

L'evoluzione della popolazione sembra tendere verso l'aumento: da un lato formuliamo i nostri migliori auguri alle 14 famiglie che hanno goduto della nascita di un neonato, dall'altro esprimiamo un pensiero di vicinanza alle 22 famiglie che hanno vissuto un lutto.
Formuliamo pure il benvenuto alle 94 persone che si sono domiciliate nel nostro Comune, mentre abbiamo espresso un arrivederci alle 82 persone che si sono trasferite altrove.

Il Municipio e i propri servizi hanno gestito 117 pratiche edilizie private (domande e notifiche), licenziato 13 messaggi all'intenzione del consiglio comunale, che li ha tutti avallati.
Evase pure 552 trattande nelle 48 sedute di Municipio

Altre informazioni possono essere trovate sul sito internet del comune www.acquarossa.ch

L'occasione è propizia per augurare a tutti i cittadini un felice e sereno anno 2023.

Acquarossa, gennaio 2023

Per il Municipio
Odis B. De Leoni, sindaco
Michela Gardenghi, vicesindaca

Eliane Jemini, municipale
Lucio Tironi, municipale
Matteo Jemini, municipale